

Borgo Palazzo, Alba Abbigliamento in festa per i 50 anni

Il negozio al numero 39 resiste grazie ad una clientela consolidata

Borgo Palazzo più accessibile, mappe in braille per aiutare i non vedenti

Le hanno realizzate i ragazzi dell'Abf di Trescore Balneario all'interno dell'ArtiLab. Ora attendono l'ok del Comune per essere installate ai semafori

Bergamo Wifi arriva in piazza Sant'Anna. «Botteghe pronte a sviluppare sinergie»

Viscardi: «Un servizio ma anche uno strumento per migliorare le strategie commerciali»

Il presidente uscente Marchesi: «Un successo l'unità ritrovata e la partecipazione»

il bilancio al termine del mandato alla guida delle Botteghe di Borgo Palazzo

Botteghe di Borgo Palazzo, Viscardi presidente. «La nuova sfida è il Distretto»

Già vicepresidente, ha 25 anni e le idee chiare sul valore dell'Associazione: «Bisogna essere incisivi fuori dai propri negozi per esserlo anche all'interno». «Il Duc permette di progettare le strategie del commercio della città». Dodici i componenti del direttivo

Borgo Palazzo, le Botteghe rinnovano il direttivo. Marchesi lascia la presidenza



Roberto Marchesi

È tempo di elezioni per le Botteghe di Borgo Palazzo. Lunedì 22 febbraio l'associazione dei commercianti terrà l'assemblea per il rinnovo del Consiglio direttivo, giunto alla scadenza dei due anni di mandato. L'appuntamento è alle ore 20 all'Artilab, lo spazio al numero 93 riaperto e riempito di iniziative dai Giovani di Confartigianato.

La serata suggellerà il cambio alla guida dell'organizzazione. L'attuale presidente, Roberto Marchesi, dell'omonimo panificio, non intende infatti riproporsi per la carica, rimanendo a disposizione per un eventuale ruolo da consigliere. La decisione risponde ad una linea ben precisa. «Penso che una rotazione sia necessaria – afferma Marchesi –, in questi due anni le attività ed i programmi sono sempre stati gestiti all'insegna della condivisione e collaborazione, siamo riusciti a darci una struttura e a definire strategie

tali per cui il percorso possa comunque andare avanti. È giusto fare spazio a qualcun altro».

Marchesi ha presieduto la squadra giovane e in gran parte rinnovata che ha messo in campo molte nuove sfide per l'associazione, che interessa un'arteria commerciale di quasi 2 chilometri e 200 negozi. «Il bilancio del mandato è senza dubbio positivo – dice –. Siamo riusciti a ricongiungere la via, che si stava spezzando in due “fazioni”, abbiamo dimostrato qualcosa che sembrava impossibile, ovvero riaprire le vetrine sfitte, facendo spazio a degli artisti, abbiamo portato la prima notte bianca, siamo entrati a far parte del Distretto del commercio della città, abbiamo avviato la collaborazione con il Gruppo Giovani di Confartigianato».

Un fermento che sembra abbia anche stimolato la partecipazione e la volontà di mettersi in gioco da parte degli operatori. «Prevediamo un'assemblea partecipata – evidenzia -, l'invito è a farsi avanti, per infoltire il direttivo e dare nuova linfa all'associazione. Il concetto di fondo è che si può essere incisivi, attirare interesse e proporsi come alternativa ai centri commerciali solo se si ragiona come un unico insieme, non certo singolarmente».

Negozi storici, riconoscimento alla “Gioielleria Rosaspina”

**Via Borgo Palazzo e la Gioielleria Rosaspina in uno
scatto del 1959**

«Quello dei luoghi storici del commercio in Lombardia è un patrimonio che vogliamo continuare a valorizzare e sostenere, perché sono punti di riferimento ed elementi di attrattività per i centri urbani; e poi perché rappresentano un'identità e un modo di fare attività economica in grado di durare nel tempo, nonostante i morsi delle crisi e i rapidi cambiamenti imposti dal mercato».

Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, annunciando il riconoscimento e l'inserimento nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di 33 nuove attività, di cui 31 con la qualifica di "Storica attività", una con quella di "Negozio storico" e una con il marchio di "Locale storico".

Tra i riconoscimenti anche quello alla Gioielleria Rosaspina di via Borgo Palazzo, a Bergamo, la cui fondazione risale agli inizi del 1900 e dal 1939 occupa la sede attuale, recentemente ristrutturata, al numero 39 ab. Nella gestione del negozio si sono succedute tre generazioni, con la quarta pronta a raccogliere il testimone e a portare avanti la lunga esperienza nella selezione di gioielli, pietre preziose, perle, orologi, argenti e cristallerie.

A fondare la Gioielleria è stato Luigi Rosaspina, seguito dalla figlia Giulia e dal marito Angelo Marchesi. L'attuale proprietaria è Luisa Marchesi, figlia di Angelo e Giulia, affiancata dal marito Pierangelo Manzoni, con il figlio Stefano già occupato nella gestione del negozio pronto proseguire la tradizione.

All'interno del negozio si trovano, operativi, un laboratorio orafo ed un laboratorio orologiaio attrezzati con moderne apparecchiature affiancate anche da storici attrezzi tramandati di generazione in generazione.

Nell'ultimo decennio l'attività si è ingrandita e ammodernata, con l'acquisto dei locali adiacenti alla sede storica, ma è

stato mantenuto il nome originario Rosaspina, diventato un punto di riferimento nel settore di gioielli e orologi, in città e provincia. Gli arredi e la distribuzione degli spazi interni sono stati modificati per rendere gli ambienti moderni e luminosi mantenendo però significativi particolari, come il recupero di una cassaforte originale e risalente ai primi del '900.

Il negozio oggi si compone di due vetrine e ingresso su via Borgo Palazzo, un'area espositiva di circa 80 metri quadri con salottino privato per le vendite, un locale separato adibito ad ufficio e ricevimento rappresentanti, più un ulteriore locale laboratorio, attrezzato per riparazioni di gioielleria-oreficeria-orologeria.

Insomma memoria, passione e competenze capaci di stare al passo con i tempi e guardare avanti.



Borgo Palazzo, nell'Artilab debutta la pasticceria

È rivolto ai bambini il primo laboratorio nell'open space realizzato dai Giovani di Confartigianato

Festa di Borgo Palazzo, «pronti per il bis a dicembre»

L'annuncio delle Botteghe dopo il successo di domenica. Marchesi: «Ciò che piace è poter vivere la città e trovare tante attività sotto casa»

«La festa? È ciò che Borgo Palazzo potrebbe diventare»

Non solo una giornata di animazione. Nella manifestazione di domenica il presidente delle Botteghe vede un'anteprima di come rilanciare la via, «con attività artigiane innovative e spazi di aggregazione»